

## COMUNE DI CALVENE

### BANDO PER LA CONCESSIONE QUINQUENNALE DELLA MALGA "CIMA FONTE" DA UTILIZZARE PER ATTIVITA' RICREATIVE, FORMATIVE, CULTURALI E AMBIENTALI.

#### SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale di Calvene intende concedere, ad Associazioni del Comune di Calvene operanti nel Paese, la gestione della Malga "Cima Fonte" fino al 31/12/2014, affinché il predetto immobile venga utilizzato per attività ricreative, formative, culturali e ambientali.

L'immobile verrà concesso nello stato di fatto in cui si trova, completo delle attrezzature e/o suppellettili esistenti di proprietà comunale. In detto immobile l'Associazione aggiudicataria dovrà esercitare esclusivamente le attività sopra descritte ed ulteriormente specificate nell'atto di concessione.

#### DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

- Domanda di partecipazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione.

- Offerta, suddivisa in offerta tecnica ed offerta economica.

•Offerta Tecnica;

L'offerta tecnica consiste nella predisposizione di un progetto di valorizzazione della Malga "Cima Fonte", nel rispetto delle utilizzazioni sopra indicate. Allo stesso progetto dovrà essere allegata idonea documentazione comprovante precedenti esperienze inerenti attività e/o gestioni analoghe.

•Offerta Economica;

L'offerta economica dovrà indicare la percentuale in aumento sul canone di locazione annuo stabilito in € 2.000,00 (euroduemila/00).

#### CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata dall'Amministrazione Comunale a favore dell'Associazione che presenterà l'offerta più vantaggiosa in termini di punteggio, sulla scorta dei criteri in seguito descritti, al fianco dei quali sono indicati i relativi punteggi massimi predeterminati, potenzialmente attribuibili.

##### ▪ **QUALITÀ DEL PROGETTO (massimo 40 punti)**

La valutazione verrà compiuta con riferimento a:

1. Proposta di valorizzazione della Malga Cima Fonte, in particolare sotto il profilo ambientale;
2. Coerenza del progetto rispetto alle attività consentite e sua credibilità sul piano della fattibilità e dei tempi d'attuazione;
3. Soluzioni logistiche ed organizzative;
4. Struttura organizzativa ed attrezzature da destinare allo svolgimento del/i servizio/i.

##### ▪ **CAPACITA' PROFESSIONALE (massimo 20 punti)**

La valutazione verrà compiuta con riferimento alla effettiva esperienza maturata in iniziative analoghe.

▪ **CAPACITA' AGGREGATIVO-SOCIALE (massimo 20 punti)**

La valutazione verrà compiuta attraverso l'esame della documentazione di attività, rapporti, contatti ed iniziative intraprese nel territorio del Comune o con soggetti locali che possano essere coinvolti nella gestione e nello sviluppo socio-culturale della comunità locale.

▪ **OFFERTA ECONOMICA (massimo 20 punti)**

Il punteggio verrà attribuito con la seguente formula:  $X = (P : Pa)$  moltiplicato per 20, dove: X = punteggio da attribuire; P = prezzo offerto; Pa = prezzo più alto tra le offerte.

Il punteggio così determinato verrà arrotondato, per difetto o per eccesso, alla seconda cifra decimale. La cifra pari a cinque verrà arrotondata per eccesso.

**L'applicazione dei criteri di aggiudicazione sopra descritti, nonché la gradazione dei punteggi a fianco indicati, verrà effettuata ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, sulla base degli elementi di valutazione allegati alle domande di partecipazione.**

### **SOGGETTI CONCORRENTI**

Possono concorrere alla concessione della Malga "Cima Fonte":  
Associazioni del Comune di Calvene che operano nel Paese.

### **AGGIUDICAZIONE**

La valutazione delle offerte verrà effettuata da un'apposita commissione composta dal Segretario Comunale in qualità di Presidente, ed altri due componenti all'uopo nominati dopo la presentazione delle offerte. La commissione verbalizzerà l'esito delle proprie determinazioni e redigerà la graduatoria delle offerte pervenute. Nella prima seduta utile il Consiglio Comunale procederà all'approvazione della graduatoria e concederà l'utilizzo della Malga "Cima Fonte" all'Associazione la cui offerta avrà ottenuto il miglior punteggio. Successivamente il legale rappresentante dell'Associazione aggiudicataria verrà convocato per la sottoscrizione del definitivo atto di concessione.

La concessione della Malga "Cima Fonte" rimane subordinata all'ottenimento del Decreto del Dirigente della Direzione Regionale per le Foreste e l'Economia Montana per l'Autorizzazione al mutamento di destinazione di beni immobili di uso civico, appositamente richiesto dal Comune di Calvene con nota prot. n°3717 del 09/12/2009.

### **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Le Associazioni interessate dovranno far pervenire la domanda, ed i relativi allegati, all'Ufficio Protocollo del Comune di Calvene, entro le **ore 12,00 del giorno 30/03/2010**, in un plico chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura "**Gara per la concessione della Malga Cima Fonte**".

**CONCESSIONE PER LA GESTIONE DELLA MALGA "CIMA FONTE"**

L'anno 2010 il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, fra i signori:

.....che interviene al presente atto nella sua qualità di Segretario Comunale di Calvene, C.F. Comune 84001990245, ai sensi della delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

.....nato a ..... e residente a .....in Via ..... che interviene al presente atto nella sua qualità di legale rappresentante dell'Associazione ..... con sede a Calvene in Via ..... C.F. ....

si conviene e si stipula quanto segue:

- 1) Il Comune di Calvene, come sopra rappresentato, concede in uso all'Associazione ....., come sopra rappresentata, la gestione dei beni di uso civico, costituiti dal fabbricato della Malga Cima Fonte e dal terreno ad esso pertinente, distinti al catasto del Comune di Calvene al Fg. 5 mapp. 19, di superficie complessiva pari a mq. 2.420, per l'uso e l'interesse dei cittadini di Calvene, con finalità ricreative, formative, culturali ed ambientali, per un periodo di 5 anni a decorrere dal ....., trascorso il quale i beni torneranno all'antica destinazione.
- 2) In caso di scioglimento dell'Associazione concessionaria, o di rinuncia, prima della scadenza naturale della concessione, la Malga rientrerà in possesso del Comune senza nessuna pretesa da parte dell'Associazione stessa.
- 3) L'Associazione ..... è tenuta a versare al Comune di Calvene, quale canone concessorio, l'importo annuo di euro..... entro il 31/12 di ogni anno.
- 4) L'Associazione ..... si impegna a gestire la Malga Cima Fonte nell'interesse della popolazione di Calvene, per le finalità e con le modalità indicate in sede di gara.
- 5) Il regolamento per l'utilizzo della Malga Cima Fonte verrà concordato tra le parti, successivamente alla stipula della presente concessione, su proposta del concessionario, e dovrà essere approvato dal Comune concedente.

- 6) Il concessionario sarà responsabile della gestione, della pulizia e custodia dei locali, degli sfalci e della pulizia dell'area esterna di pertinenza, nonché della manutenzione ordinaria (provviste di materiale per la pulizia, piccole riparazioni degli impianti elettrici, idraulici, serramenti ecc.).
- 7) Il concessionario è tenuto alla più attenta gestione, mettendo in atto tutti gli accorgimenti possibili per attenuarne l'impatto ambientale, evitando situazioni di molestia alla fauna, danni alla flora e quant'altro possa generare danno diretto o indiretto all'ambiente anche sotto il profilo acustico, attenendosi nell'utilizzo dell'immobile alle norme vigenti, anche in materia di ricettività, igienico sanitarie nonché di prevenzione degli incendi.
- 8) La manutenzione straordinaria è a carico del Comune, il concessionario segnalerà attraverso comunicazione scritta gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria necessari con eventuali suggerimenti per la loro migliore realizzazione. Il Comune provvederà alla loro realizzazione compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio e comunque mettendo a disposizione almeno le risorse ricavate dal canone concessorio annuo della malga Cima Fonte.
- 9) Qualora la Malga Cima Fonte dovesse essere oggetto di lavori di ampliamento o di ristrutturazione che richiedano tempi lunghi per l'esecuzione, tali tempi verranno concordati con l'Associazione concessionaria che, in caso di forzata chiusura, non potrà comunque richiedere alcun risarcimento od indennizzo al Comune di Calvene.
- 10) Le spese vive per l'energia elettrica, l'acqua ed il gas, sono ad esclusivo carico del concessionario, come pure quelle relative ad un eventuale subentro nell'allacciamento alla rete di distribuzione dell'energia elettrica.
- 11) La quota di soggiorno per l'utilizzo della Malga è stabilita dalla giunta comunale su proposta del concessionario e sono introitate dal concessionario medesimo.
- 12) Il concessionario è tenuto alla compilazione, ed alla conservazione, di un apposito registro che identifichi le persone soggiornanti, la durata del soggiorno e il responsabile di ogni gruppo utilizzatore.
- 13) Al termine di ogni anno il concessionario presenterà all'Amministrazione Comunale un bilancio consuntivo e una relazione sulla gestione della malga, che sarà sottoposta all'esame degli organi competenti.
- 14) Il concessionario garantirà il controllo sul corretto utilizzo della malga.

15) Il concessionario dovrà denunciare immediatamente all'Ufficio Tecnico Comunale ogni fatto che possa pregiudicare la buona conservazione od il regolare funzionamento della malga. Inoltre il concessionario dovrà risarcire i danni agli impianti ed alle strutture mobili provocati da terzi, fatta salva l'eventuale sua rivalsa nei confronti degli autori del danno.

16) Il Comune di Calvene, con la concessione della Malga resta esonerato, ad ogni effetto, da qualsiasi responsabilità in ordine alla gestione, allo svolgimento di manifestazioni, attività o altro, promossi dal concessionario.

17) L'onere dell'assicurazione per eventuali danni a terzi nell'uso della malga sarà assunto dal concessionario che dovrà depositare presso gli uffici comunali copia della relativa polizza.

L'assicurazione per le strutture fisse sarà a carico del Comune.

18) Al momento della consegna dei locali verrà redatto apposito verbale ricognitivo e di consistenza degli impianti da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, che sarà sottoscritto dalle parti.

19) Qualora nel corso del rapporto dovessero insorgere controversie fra il Comune ed il concessionario, queste saranno definite da un collegio di tre arbitri di cui uno nominato dal Comune, uno dal concessionario e il terzo d'accordo fra le parti o, in mancanza, dal Presidente del Tribunale di Vicenza.

L'arbitrato dovrà essere reso secondo diritto, con l'esclusione di ogni amichevole composizione.

20) Il Comune eserciterà periodicamente, attraverso il personale dell'Ufficio Tecnico, un controllo sulla gestione e sull'utilizzo degli immobili da parte dell'Associazione concessionaria, al fine di verificarne il corretto utilizzo nonché lo stato di conservazione e di funzionamento.

21) La presente concessione verrà registrata solo in caso d'uso con spese a carico della parte che la richiede.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE .....

IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE .....